

# S.O.S. salviamo la minestra di zucca

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SAN FRANCESCO  
CLASSE IV

Un giorno venne servita alla mensa una minestra alla zucca dal sapore strano. I bambini iniziarono a dire che la minestra aveva un sapore insolito e non volevano mangiarla.

A quel punto entrarono nel refettorio Uga la tartaruga con la vela e il cinghiale Dolfo che cercavano di convincere i bambini. Ma quando anche loro l'assaggiarono concordarono con loro che la minestra aveva un sapore strano.

Allora Uga e Dolfo accettarono di aiutare i bambini a trovare gli aromi e gli ingredienti della bontà.

Come prima meta andarono all'orto del re Broccolo dove c'erano le zucche più mature e gustose.

Il re stava piangendo perché aveva perso i suoi quattro carotini; allora Uga e Dolfo si offrirono di cercarli e il re, come ricompensa, avrebbe dato loro la zucca più gustosa.

I carotini, mentre giocavano a nascondino, si erano persi nel bosco e i nostri amici detective li trovarono in mezzo ai cespugli di rosmarino. Uga e Dolfo presero i carotini e si riempirono le tasche di rosmarino profumato da mettere nella minestra.

Il re Broccolo, contento di aver riavuto i suoi carotini, diede ai due amici la più bella zucca che aveva.



Per completare la minestra mancavano i crostini. Uga e Dolfo sapevano che nel paese della Ribollita c'era un forno dove facevano crostini speciali, ma per averli dovevano portare al fornaio la farina del mulino delle delizie.

La porta del mulino si apriva solo rispondendo all'indovinello del mugnaio: "E' un mare bianco ma non è il latte...".

Uga Rispose: "La farina".

Il mugnaio allora consegnò loro un sacco di bianca farina da portare al forno. Il fornaio diede loro un cesto di crostini dorati.

Finalmente c'erano tutti gli ingredienti per fare una perfetta minestra di zucca. Dopo averla assaggiata i bambini fecero il bis e pure il tris: la missione di Uga e Dolfo era compiuta.

